



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

PROVINCIA DI PISA

REGOLAMENTO TRASPORTO

SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 18.02.2010

Modificato con:

deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 19.04.2010

deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01.09.2020

ART. 1

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina il servizio comunale di trasporto scolastico.

Il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio.

Esso è improntato a criteri di qualità e di efficienza ed è attuato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

ART. 2

MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune con mezzi e personale comunali, mediante appalto, concessione o mediante convenzione con altri enti pubblici.

ART. 3

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni residenti iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado pubbliche con sede nel territorio comunale.

E' ammesso il trasporto di utenti residenti nei Comuni limitrofi. Tali domande saranno accettate:

- dopo aver dato priorità assoluta ai residenti;
- dopo aver verificato la disponibilità di posti sullo scuolabus;

a condizione che i richiedenti usufruiscano di fermate ubicate lungo il percorso ordinario senza richiedere modifica del percorso medesimo.

ART. 4

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO

Entro l'inizio di ogni anno scolastico, l'Amministrazione comunale predispone un piano annuale di trasporto con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base di accordi organizzativi con i dirigenti scolastici, tenuto conto dell'orario di funzionamento dei plessi e della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

Il trasporto a domicilio viene effettuato esclusivamente a favore degli utenti iscritti alla scuola dell'infanzia.

Per gli utenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo grado il servizio di trasporto scolastico è riservato agli alunni che risiedono al di fuori delle aree individuate annualmente nelle planimetrie allegate al Piano di cui al comma 1 del presente articolo.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni

pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. Nella predisposizione del piano annuale, si tiene conto dei seguenti criteri:

- fissare dei punti di fermata tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti;
- minimizzare i tempi di percorrenza del servizio, garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio attraverso una differenziazione degli orari di ingresso ed uscita degli alunni.

Le domande di iscrizione al servizio saranno accolte, fermi restando i criteri di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, tenendo conto della maggiore distanza degli utenti dal plesso scolastico.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste sarà predisposta una specifica lista di attesa, che terrà conto del criterio sopra indicato.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato. Rispetto al percorso di andata l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della presa in carico da parte del personale di custodia; relativamente al percorso di ritorno, dal momento della salita sul mezzo fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Amministrazione Comunale.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata l'alunno sarà condotto dall'autista dello scuolabus alla scuola di appartenenza ovvero, in caso di chiusura della stessa, presso il corpo di Polizia Municipale o, limitatamente alle frazioni, presso un'associazione di volontariato. Nell'ipotesi di 3 (tre) successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati il servizio nei confronti dell'iscritto verrà sospeso. Esclusivamente per i ragazzi iscritti alle scuole secondarie di primo grado è ammessa la deroga per quanto sopra: in tal caso il genitore, al momento della richiesta, autorizza con espressa dichiarazione l'Ente a far scendere il figlio anche in assenza del medesimo o suo delegato, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

ART. 5

MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Ogni anno le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, esclusivamente tramite apposita piattaforma web, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente, entro la scadenza fissata nel bando di apertura delle iscrizioni.

La disdetta al servizio deve essere inoltrata tramite la medesima piattaforma web, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il pagamento della prima rata del trasporto scolastico non è dovuto se la rinuncia interviene entro il 30 settembre, il pagamento della seconda rata non è dovuto se la rinuncia interviene entro il 31 dicembre.

In caso di prolungate ed ingiustificate assenze, l'Amministrazione comunale, potrà valutare la possibilità di cancellare l'utente dal servizio, previa comunicazione scritta, nella quale sarà indicato un termine per presentare eventuali controdeduzioni, assegnando il posto ad eventuale altro richiedente in lista di attesa.

Eventuali domande presentate dopo la scadenza del bando potranno essere accolte, compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, ovvero purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Entro l'inizio dell'anno scolastico, verrà rilasciato all'alunno un tesserino di riconoscimento con foto e l'indicazione del nome, cognome, scuola di appartenenza. Il tesserino, in sede di passaggio al ciclo successivo, dovrà essere opportunamente modificato con le nuove indicazioni. In mancanza del suddetto documento di riconoscimento non sarà consentito l'accesso allo scuolabus.

ART. 6

MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Amministrazione Comunale, annualmente, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

La tariffa relativa al servizio di trasporto scolastico è suddivisa in due rate di pari importo, la prima con scadenza 30 settembre, la seconda con scadenza 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Il servizio viene concesso per l'intero anno scolastico, non è prevista la sospensione temporanea del servizio su richiesta dell'utente che è quindi tenuto al pagamento anche della quota relativa a periodi in cui il servizio non è fruito.

Le modalità e i termini di pagamento delle quote di compartecipazione sono stabilite annualmente contestualmente alla determinazione delle tariffe.

La gestione diretta dei mancati pagamenti è disciplinata dall'art. 11 del Regolamento delle Entrate Comunali, attualmente in vigore. La gestione del servizio di riscossione dei pagamenti - se esternalizzata - è disciplinata da apposito contratto di servizio.

Trascorsi i termini temporali per il pagamento delle somme, come previsto dall'art. 11, comma 2 - lett. a) del Regolamento delle Entrate Comunali, consegue, la perdita del diritto di frequenza mediante apposito provvedimento dell'Amministrazione Comunale, salvo i casi di disagio sociale certificati dai Servizi Sociali territoriali. La frequenza potrà riprendere a seguito del saldo totale di quanto dovuto o di eventuale rateizzazione secondo quanto previsto all'art. 16, commi 1 e 2, del Regolamento Comunale delle Entrate.

Ai sensi dall'art. 11, comma 2 - lett. a), del Regolamento delle Entrate Comunali, l'Amministrazione provvederà - entro 90 giorni dalla scadenza del pagamento insoluto - ad inviare

un sollecito di pagamento al debitore nel quale comunica contestualmente un termine, non superiore a 15 giorni, per il pagamento. Superato detto termine l'Amministrazione procederà attivando il procedimento di recupero coattivo del credito e la perdita del diritto di accesso.

Ogni anno, nel momento in cui l'Amministrazione Comunale accetta le domande di ammissione al servizio, deve verificare lo stato dei pagamenti pregressi, sia attraverso gli strumenti informatici a disposizione, sia attraverso la dimostrazione dei pagamenti stessi da parte dell'utente. In caso di inadempienze, la domanda non viene accolta.

ART. 7

UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO – ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi e personale a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, sia nel caso di servizio gestito direttamente che appaltato, può utilizzare gli automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite didattiche o visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo. Saranno soddisfatte le richieste, dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e Comuni limitrofi. Nel caso in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi più distanti, sarà cura del Responsabile dei Servizi Scolastici valutarne la fattibilità, e darne immediata comunicazione all'Istituzione Scolastica.

Le attività sopra descritte possono svolgersi anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Le Istituzioni Scolastiche predispongono all'inizio di ogni anno scolastico un piano delle uscite didattiche e lo inviano all'Amministrazione Comunale che ne garantisce l'attuazione nei limiti sopra indicati. Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta una priorità alle uscite che rientrano o si collegano a progetti inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa predisposti in collaborazione con l'Ente Locale.

In caso di uscite impreviste e comunque al di fuori del piano programmato la richiesta dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale almeno 15 gg. prima.

ART. 8

TRASPORTO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il servizio di trasporto per gli alunni diversamente abili, di competenza dell'Amministrazione Comunale, è ordinariamente effettuato direttamente al domicilio, o con mezzi autorizzati allo scopo o attraverso l'utilizzo degli scuolabus. In questo ultimo caso il servizio di accompagnamento è garantito previa certificazione delle competenti autorità A.S.L. Il servizio può tuttavia essere assicurato anche mediante l'erogazione di un contributo alla famiglia, nel caso la stessa possa provvedere autonomamente.

ART. 9

ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS

Il servizio di accompagnamento scuolabus può essere effettuato in forma diretta o in affidamento a terzi. E' obbligatoriamente garantito solo per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Gli accompagnatori dovranno vigilare sui bambini loro affidati. Cureranno le operazioni di salita e discesa, la loro consegna alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna ai genitori o loro delegati.

L'Amministrazione Comunale si riserva annualmente di valutare l'opportunità di estendere il servizio di accompagnamento scuolabus anche ad altri alunni.

ART. 10

MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO – COMPORTAMENTO A BORDO

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:

- occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- alzarsi solo ad automezzo fermo;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale;
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli.

ART. 11

ASSICURAZIONE

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa.

ART. 12

NORME FINALI

Per quanto non contenuto nel presente atto, si rimanda agli altri atti comunali ed alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dall'approvazione del Regolamento stesso.